



Uno Spazio Responsabile per la Sostenibilità

Call for Ideas

**dedicata alle classi III e IV delle scuole secondarie di secondo grado italiane
in Italia e all'estero**

1. Contesto di Riferimento

Nel 2024 si celebra il 60° Anniversario del lancio del primo satellite italiano, il San Marco 1, grazie al quale l'Italia è stata tra le prime nazioni al mondo ad aver lanciato un satellite nello spazio. Dopo sessant'anni l'Italia è ancora protagonista nella scienza e tecnologia spaziale a livello internazionale e ospiterà a Milano dal 14 al 18 ottobre 2024 l'International Astronautical Congress (IAC2024), la più importante manifestazione mondiale nel settore dello Spazio, organizzata dalla Federazione Internazionale di Astronautica (IAF), che comprende ad oggi 73 Paesi membri, rappresentati da tutte le principali agenzie spaziali, aziende, centri di ricerca, università, società, associazioni e musei. L'Associazione Italiana di Aeronautica e Astronautica (AIDAA), l'Agenzia Spaziale Italiana (ASI) e Leonardo (la maggiore Azienda italiana del settore), in rappresentanza rispettivamente del mondo accademico, delle istituzioni e dell'industria, sono gli organizzatori nazionali di questa edizione del Congresso, il cui motto è “**Responsible Space for Sustainability**”. L'obiettivo è quello di sensibilizzare la comunità internazionale su un uso più consapevole e responsabile dell'ambiente e delle tecnologie spaziali, tra i migliori alleati della sostenibilità: lo spazio come ambiente sicuro, aperto all'esplorazione, all'uso pacifico e alla cooperazione internazionale da parte delle generazioni attuali e future, nell'interesse del pianeta, senza discriminazione alcuna, secondo i principi dell'equità e dell'inclusione.

L'attività spaziale è uno strumento fondamentale per il raggiungimento dei **Sustainable Development Goals** dell'Agenda ONU2030, in quanto i satelliti e la tecnologia spaziale hanno un ruolo fondamentale nella società contemporanea e nell'economia globale e un impatto nella nostra vita quotidiana: il digitale, l'agricoltura, i trasporti, la pesca, l'energia, la finanza, lo sviluppo urbano, le telecomunicazioni, la sicurezza, il monitoraggio ambientale, sono solo alcuni campi che sfruttano i numerosi servizi offerti dai satelliti. Lo spazio intorno alla Terra è inoltre una risorsa limitata che



viene utilizzata da un numero sempre maggiore di nazioni, organizzazioni internazionali ed enti non governativi. La proliferazione di detriti spaziali, la sempre maggiore complessità delle operazioni, il crescente rischio di collisioni ed interferenze possono influenzare a lungo andare la sostenibilità delle attività spaziali. Per far fronte a questi rischi e garantire la sicurezza è necessaria una collaborazione a livello internazionale, in linea con l'*Outer Space Treaty* e la definizione di linee guida e regole per un utilizzo sostenibile dello spazio in modo da garantire la disponibilità di questa risorsa così preziosa alle generazioni future.

La sfida dell'uso responsabile dello Spazio per la sostenibilità vede in prima fila l'Italia, tra i pochi Paesi al mondo a disporre di una filiera completa nella Space economy: dalla manifattura, passando per lo sviluppo di nuove applicazioni e la gestione dei servizi satellitari fino ai sistemi di propulsione e lancio.

L'edizione del 2024 di IAC ruoterà intorno ai temi della **diversità** e dell'**inclusione** e sarà inoltre il luogo dei **giovani** e delle **opportunità per il loro futuro**. Lo spazio è, da sempre, il luogo in cui l'incontro di diversi Paesi, generazioni, generi e competenze si dimostrano cruciali per lo sviluppo, l'evoluzione, l'innovazione e la conoscenza dell'umanità.

Con la presenza dei maggiori esperti e player internazionali della comunità spaziale in un evento sostenibile e totalmente inclusivo, nel rispetto della parità di genere e della diversità di background socio-culturale, religioso, etnico, generazionale, IAC 2024 può rappresentare un'occasione unica anche per il mondo della scuola!

In occasione di IAC 2024, **AIDAA, ASI e Leonardo** (di seguito "il Comitato organizzatore nazionale") propongono alle **classi terze e quarte delle scuole secondarie di secondo grado italiane in Italia e all'estero** l'opportunità di conoscere e approfondire i temi dello spazio e dello sviluppo sostenibile delle esplorazioni spaziali.

2. Tema della Call for Ideas

L'obiettivo di questa iniziativa è di consentire alle scuole di riflettere sul tema della sostenibilità e di approfondirne i contenuti, elaborando una proposta progettuale che risponda a una delle seguenti domande:

- Come utilizzare le tecnologie spaziali per rendere il nostro Pianeta più sostenibile?
- Come rendere lo Spazio e l'esplorazione spaziale più sostenibili?
- Come può l'Italia rappresentare il motore della sostenibilità spaziale?



Ogni classe o gruppo di studenti, coordinato da almeno un docente, che parteciperà alla presente Call for Ideas dovrà elaborare e sottoporre all’Agenzia Spaziale Italiana un progetto che proponga delle risposte/soluzioni alle domande sopra indicate, sviluppando un’idea innovativa nel campo della sostenibilità spaziale. L’idea può riguardare un’innovazione nei seguenti ambiti:

- Tecnologico
- Scientifico
- Socio-economico

L’obiettivo delle proposte è utilizzare la scienza e la tecnologia spaziale per rendere la Terra più sostenibile, individuare soluzioni per rendere l’ambiente spaziale più sostenibile, utilizzare i dati e i servizi offerti da satelliti o missioni spaziali per migliorare lo stato di uno o più Sustainable Development Goals dell’Agenzia ONU2030.

3. Chi può partecipare

Possono partecipare alla Call for Ideas **le classi III e IV delle scuole secondarie di secondo grado di tutto il territorio nazionale e le classi III e IV delle scuole secondarie di secondo grado italiane che si trovano all’estero**. Ogni classe dovrà essere coordinata da almeno un docente dell’Istituto di appartenenza. Possono partecipare anche gruppi di studenti appartenenti alle classi III e IV, coordinate da almeno un docente dell’Istituto di appartenenza.

4. Come partecipare

Le classi o i team partecipanti dovranno elaborare un’idea e presentarla all’Agenzia Spaziale Italiana nelle seguenti modalità:

- 1) **Un documento in pdf, in lingua italiana o in lingua inglese**, in cui gli studenti e le studentesse descriveranno la soluzione proposta. Il documento dovrà essere di massimo 3 pagine, escluse immagini e tabelle, che potranno essere invece aggiunte in allegato insieme a schemi e/o al necessario materiale illustrativo - obbligatorio
- 2) **Un video di massimo 3 minuti, in lingua italiana o in lingua inglese**, in cui gli studenti e le studentesse illustreranno l’idea - obbligatorio
- 3) **Il progetto di un prototipo, in lingua italiana o in lingua inglese**, legato all’idea proposta, che potrà essere illustrato nel corso del video e, se l’idea sarà selezionata dalla Commissione,



realizzato a cura del team proponente, per essere presentato a IAC2024 il 18 ottobre 2024 - opzionale.

N.B: I materiali inviati potranno essere utilizzati dall’Agenzia Spaziale Italiana per finalità di promozione/comunicazione/education, con riferimento alle attività di promozione e comunicazione dello IAC2024 (a tal riguardo si prenda visione dell’Informativa sul trattamento dati allegata alla presente).

5. Argomenti da sviluppare

Le proposte dovranno riguardare una delle **seguenti tematiche di ricerca**:

i. Propulsione sostenibile:

L'esplorazione dello Spazio è certamente complessa e richiede la soluzione di molti problemi, fra cui la resistenza dei veicoli spaziali alle condizioni estreme dell'ambiente spaziale. Fra i problemi più grandi, tuttavia, è bene ricordare la necessità di avere energia sufficiente per far decollare e inserire in orbita i satelliti. Al giorno d'oggi, tale obiettivo è raggiunto grazie all'utilizzo di motori a razzo. Per consentire ad un razzo di raggiungere lo Spazio è necessaria un'enorme quantità di carburante, che può avere un considerevole impatto sull'uomo e sull'ambiente durante il suo utilizzo. Tale impatto può essere causato da diversi fattori, fra cui la produzione, la manipolazione, l'immagazzinamento, l'uso e lo smaltimento del propellente. Queste problematiche hanno spinto i ricercatori a prefiggersi l'obiettivo di sviluppare propellenti spaziali che siano rispettosi dell'ambiente e non tossici. Questi propellenti sono generalmente più facili e sicuri da maneggiare e possono inoltre ridurre i costi associati al trasporto e allo stoccaggio.

ii. Materiali ecologici:

A causa delle condizioni estreme che oggetti inviati nello spazio si trovano a dovere sopportare durante una o più fasi della loro vita, è necessario impiegare materiali particolarmente performanti in termini di resistenza a forze elevate, ad alte temperature, impatti, etc.

La produzione di questi materiali, le lavorazioni necessarie per ottenere i componenti richiesti e l'eventuale riciclo a fine vita sta diventando sempre di più una sfida, specialmente nell'ottica di uno sviluppo sostenibile delle esplorazioni spaziali. Alcune strategie per la scelta dei materiali e della tecnologia per produrre i componenti per il futuro potrebbero essere:



- L'utilizzo di materiali riciclabili, anche nell'ottica di una riduzione dei rifiuti spaziali o persino biodegradabili, per quei componenti non critici, riducendo la quantità di rifiuti nel lungo periodo
- La stampa 3D con materiali sostenibili dei componenti, in particolare di quelli più complessi, da effettuarsi direttamente nello spazio, riducendo al minimo gli scarti di lavorazione
- L'utilizzo di materiali più leggeri per ridurre la massa di veicoli spaziali, per ridurre la quantità di combustibile necessario per il lancio (o aumentare il carico utile),
- L'utilizzo di isolanti termici ecologici e capaci di migliorare l'efficienza energetica degli habitat spaziali
- La ricerca su sistemi di bio-rigenerazione, come le serre spaziali per la coltivazione di cibo e l'uso di materiali sostenibili in questo contesto, potrebbe contribuire a garantire una sostenibilità a lungo termine per le missioni spaziali umane
- L'adozione di tecnologie di produzione di energia sostenibile, come pannelli solari avanzati, potrebbe ridurre la dipendenza da combustibili tradizionali e aumentare l'autonomia energetica delle missioni spaziali.

iii. Gestione dei rifiuti spaziali:

Con il crescente numero di oggetti in orbita intorno alla Terra, la gestione dei rifiuti spaziali è un aspetto cruciale della sostenibilità nello spazio. L'aumento del numero di rifiuti spaziali, infatti, comporta un aumento del rischio di collisione con aumenti dei costi operativi delle missioni, riduzione della risorsa utile in termini di orbite circumterrestri ed al limite anche rischio per le vite umane nelle stazioni spaziali. Le attività di identificazione, monitoraggio, previsione dell'evoluzione futura, mitigazione e riduzione del loro numero, recupero (anche a scopo di riciclo) di questi oggetti sono operazioni essenziali per preservare la risorsa spaziale. Ugualmente importante è l'attività di prevenzione, volta a prevedere già nelle fasi di sviluppo di una missione tutte le misure necessarie perché essa non comporti un aumento insostenibile del numero di detriti in orbita, come la limitazione di collisioni ed esplosioni in orbita, la progettazione di manovre al termine della vita operativa di satelliti, la capacità di prevedere e controllare il rientro di tali oggetti nell'atmosfera terrestre, lo studio di satelliti che si auto-distruggano in atmosfera.

iv. Osservazione della Terra:

La tecnologia satellitare di Osservazione della Terra (OT) permette di avere una conoscenza più approfondita del nostro pianeta e di come questo evolve nel tempo, attraverso l'impiego di immagini



a livello globale e a diversa risoluzione. L'impiego in questo ambito dell'Intelligenza Artificiale (IA) ha inoltre permesso di potenziare le tecniche di elaborazione dei dati satellitari e la capacità di simulazione dei fenomeni, contribuendo a fornire uno strumento strategico per la comprensione del nostro pianeta. Soprattutto in un contesto di grandi cambiamenti climatici, queste tecnologie offrono la possibilità di sviluppare e sperimentare possibili applicazioni utili a definire strategie e azioni di mitigazione e recupero per contrastare gli effetti negativi dei fenomeni del cambiamento climatico. Dallo spazio, i cittadini sulla Terra possono avere un aiuto effettivo nell'attività di tutti i giorni come ad esempio favorire una sana e sostenibile gestione della catena agroalimentare (agricoltura di precisione); migliorare la sicurezza delle nostre infrastrutture (ponti, strade ecc.); proteggere il nostro pianeta attraverso il monitoraggio del suolo, delle foreste e delle zone "critiche" come deserti, delle zone urbane a rischio per le eccessive temperature (isole di calore), dei corsi d'acqua o laghi a rischio siccità, delle zone artiche (monitorando il movimento e lo scioglimento dei ghiacci), seguire i cicli di riproduzione ittica e controllare i fenomeni di erosione delle coste. Inoltre, la tecnologia spaziale rappresenta anche uno strumento utile a supporto della sicurezza nella navigazione in mare e delle protezioni civili di tutto il mondo in caso di emergenze e disastri naturali.

v. Risorse extraterrestri:

L'identificazione e lo sfruttamento di risorse extraterrestri, come i minerali presenti sulla Luna o su asteroidi, sono considerate componenti cruciali per ridurre la dipendenza dalla Terra durante le missioni di esplorazione spaziale, allo scopo di rendere fattibile e addirittura accelerare l'esplorazione e la presenza stabile dell'umanità su altri pianeti. L'idea è quindi quella di sfruttare le risorse locali per ridurre i costi e l'impatto ambientale del trasporto di materiali dalla Terra.

vi. Esplorazione sostenibile:

La progettazione di missioni di esplorazione spaziale deve tener conto dei principi della sostenibilità in termini di impatto sulla salute umana e su ecosistemi extraterrestri. In questa categoria si vogliono quindi promuovere idee progettuali sui seguenti ambiti:

- lo studio di come l'ambiente spaziale influisce sulla salute umana
- lo studio di metodologie per minimizzare l'impatto possibile su "ecosistemi" o ogni forma di equilibrio esistenti nello spazio
- lo sviluppo di sistemi per supportare la vita umana nello spazio in modo sostenibile. Ciò include sistemi chiusi di riciclo dell'aria e dell'acqua, coltivazione di cibo nello spazio e soluzioni energetiche sostenibili.



vii. Impatto sociale ed economico delle missioni spaziali e dei satelliti verso il raggiungimento dei Sustainable Development Goals:

L'esplorazione spaziale non deve prescindere dallo studio degli aspetti sociali ed etici ad essa legati, compresi gli impatti sulle comunità locali, il coinvolgimento internazionale e la gestione delle questioni etiche correlate all'esplorazione spaziale. Questa categoria ha lo scopo quindi di promuovere lo sviluppo di proposte volte a:

- misurare l'effetto sociale ed economico dell'utilizzo dei satelliti per raggiungere i Sustainable Development Goals;
- progettare missioni spaziali e satelliti che possano migliorare la conoscenza del nostro pianeta o salvaguardare e sostenere uno dei Sustainable Development Goals;
- utilizzare i dati di satelliti per monitorare o migliorare uno dei Sustainable Development Goals.

N.B: Verranno prese in considerazione esclusivamente proposte rientranti nelle aree indicate.

6. Risorse di approfondimento e opportunità di formazione

Con l'obiettivo di fornire tutte le informazioni necessarie per partecipare alla presente Call for Ideas e per approfondire il più possibile i temi dello sviluppo responsabile delle esplorazioni spaziali, **AIDAA, ASI e Leonardo organizzeranno alcuni incontri di formazione e webinar** cui potranno partecipare i docenti coordinatori delle classi/team partecipanti alla Call e gli stessi studenti.

Le date delle suddette iniziative di comunicazione saranno rese note tramite il sito ASI www.asi.it nella pagina dove è pubblicata la presente call.

Al fine di approfondire i temi sopra indicati si suggerisce di consultare la seguente sitografia:

1. UN [Sustainable development goals](https://www.un.org/sustainabledevelopment/)
2. UNOOSA: <https://www.unoosa.org>
3. Agenzia Spaziale Italiana: www.asi.it, www.asitv.it
4. Agenzia Spaziale Europea: www.esa.int
5. Programma educativo ESERO Italia: www.esero.it
6. AIDAA: www.aidaa.it
7. Leonardo SpA: www.leonardo.com



8. e-GEOS S.p.A.: <https://www.e-geos.it/>
9. Telespazio SpA: www.telespazio.com
10. Thales Alenia Space: www.thalesaleniaspace.com/it
11. <https://www.focus.it/scienza/spazio/10-motivi-per-cui-ti-dovrebbe-importare-dellesplorazione-spaziale>
12. https://www.esteri.it/mae/resource/doc/2021/09/sioi_la_conquista_dellottavo_continente_lo_spazio.pdf
13. L'industria italiana nello spazio. Ieri, oggi e domani. [Brochure_09112020_versione_web.pdf \(mimit.gov.it\)](#)

7. Modalità e termini per la presentazione delle proposte

Le proposte dovranno essere inviate tramite posta elettronica, utilizzando i moduli allegati, **entro le ore 24 del 20 maggio 2024** al seguente indirizzo PEC: asi@asi.postacert.it

all'attenzione del Responsabile del Procedimento, dr.ssa Germana Galoforo, Responsabile Ufficio Education ASI.

Nell'oggetto della mail scrivere:

“Partecipazione Call for Ideas IAC2024 – Nome dell'Istituto – nome del team proponente – città di provenienza”

La mail dovrà contenere il **modulo di partecipazione compilato** in italiano con tutti i dati richiesti, con i seguenti materiali allegati, in lingua italiana o in lingua inglese:

- 1) **Un documento in pdf** in cui gli studenti e le studentesse descriveranno la soluzione proposta. Il documento dovrà essere di massimo 3 pagine, escluse immagini e tabelle, che potranno essere invece aggiunte in allegato insieme a schemi e/o al necessario materiale illustrativo – obbligatorio;
- 2) Un **video di massimo 3 minuti** in cui gli studenti e le studentesse illustreranno l'idea – obbligatorio;
- 3) Il **progetto di un prototipo** legato all'idea proposta, che potrà essere illustrato nel corso del video e, se l'idea sarà selezionata dalla Commissione, realizzato per essere presentato a IAC2024 – opzionale;



- 4) La **dichiarazione del dirigente scolastico** attestante caratteristiche di inclusione di cui al punto 8 comma b – opzionale.

N.B: Partecipando alla call si autorizza l’Agenzia Spaziale Italiana alla diffusione e all’uso dei materiali inviati per finalità di promozione/comunicazione/education. A tal fine, si prega di prendere visione dell’allegata informativa sul trattamento dati personali (Allegati A, B, C).

8. Commissione di valutazione e Criteri di selezione

Le proposte pervenute entro i termini indicati (farà fede l’orario di ricezione della e-mail) saranno valutate da una Commissione nominata da ASI, costituita da un minimo di 3 e un massimo di 5 componenti di AIDAA, ASI e Leonardo.

La Commissione valuterà le proposte pervenute e assegnerà ad ognuna dei punteggi sulla base dei seguenti criteri:

- a)
- Originalità
 - Innovazione
 - Fattibilità
 - Impatto sociale e tecnologico

La Commissione potrà individuare le proposte migliori suddividendole per categorie e tenendo conto anche di criteri di inclusione quali:

- b)
- Parità di genere nei team
 - Equa distribuzione geografica (Nord, Centro Sud, Estero) delle proposte vincitrici
 - Proposte provenienti da Istituti scolastici con le seguenti caratteristiche (da documentare e certificare a cura del Dirigente dell’Istituto scolastico e da allegare alla documentazione inviata):
 - o Sito in un Comune marginale a rischio spopolamento
 - o Sito in Territorio disagiato (a causa di terremoti, alluvioni, altro)
 - o Alta percentuale di studenti extracomunitari (oltre il 50% del totale)



- Alta percentuale di abbandono scolastico
- Altre condizioni di disagio

9. Valorizzazione delle migliori idee e incentivi per partecipare a IAC2024

Tutte le classi/team partecipanti alla presente call saranno invitate a visitare IAC2024 di Milano nella giornata di apertura al pubblico (venerdì 18 ottobre 2024), potranno visitare l'area espositiva e partecipare agli eventi organizzati da IAF per l'occasione.

Tenuto conto dell'art. 2 dello Statuto dell'Agenzia Spaziale Italiana, secondo il quale l'Agenzia promuove la diffusione della cultura e delle conoscenze acquisite attraverso l'attività di ricerca, nonché la valorizzazione, a fini produttivi e sociali, e il trasferimento tecnologico dei risultati della ricerca, alle proposte – fino a un massimo di 10 – presentate dalle classi terze e quarte delle istituzioni scolastiche di carattere pubblico, secondarie di secondo grado partecipanti alla presente iniziativa e giudicate migliori dalla Commissione di valutazione sulla base dei criteri di cui al punto 8, sarà elargito un emolumento, nella misura di €5.000,00 (euro cinquemila) ciascuno, al lordo di eventuali ritenute di legge, cioè comprensivo di qualsiasi imposta ed onere fiscale e previdenziale, destinato al **finanziamento di borse di studio per partecipare ad incontri di formazione con esperti ASI e del settore aerospaziale presso l'area espositiva di IAC2024, dove avranno anche l'opportunità di presentare le loro idee venerdì 18 ottobre, giorno di apertura gratuita al pubblico della Conferenza.**

Tale iniziativa intende facilitare la partecipazione a un evento di rilevanza internazionale agli studenti e alle studentesse meritevoli, accrescendo in tal modo nelle giovani generazioni la conoscenza del settore aerospaziale e delle opportunità di carriera che esso offre. Le attività didattiche extramurali e i viaggi di studio svolgono infatti un ruolo cruciale del percorso educativo, contribuendo non solo alla formazione, ma anche alla promozione della socialità e della crescita culturale.

I suddetti importi, a destinazione vincolata, finalizzati all'esclusiva copertura delle spese di partecipazione dei team che hanno presentato i dieci progetti valutati come migliori, saranno corrisposti dall'ASI all'Istituto Scolastico di appartenenza del team sotto forma di borse di studio a copertura delle spese di partecipazione all'evento, limitatamente alle giornate di effettivo svolgimento dello stesso (**14-18 ottobre 2024**) e alle eventuali spese del viaggio di andata e ritorno se effettuate al di fuori del suddetto periodo temporale, fino a un massimale complessivo di 5.000,00 Euro per team; saranno ammesse a rimborso tutte le spese di viaggio, alloggio, vitto ed eventuali quote di



iscrizione sostenute per garantire la partecipazione di docenti, studenti e studentesse vincitori della presente call a IAC2024. ASI provvederà successivamente ad effettuare un controllo a campione, a posteriori su documentazione di spesa che gli Istituti scolastici partecipanti faranno pervenire a titolo di giustificativo di spesa.

Si prega di seguire le indicazioni del disciplinare missioni dell’Agenzia Spaziale Italiana in riferimento al trattamento di missione **riservato ai borsisti** (di seguito una tabella esemplificativa della tipologia di spesa ammissibile e dei limiti di spesa per i borsisti).

TABELLA TIPOLOGIA E LIMITI SPESA BORSISTI

VIAGGIO/TRASPORTO	AEREO	
	E’ consentito il rimborso di spese di viaggio in aereo in categoria Economy. Non è consentito rimborso per servizi extra come imbarco prioritario, scelta del posto, bagaglio in cabina.	
	TRENO	
	<i>carrozza</i>	2 ^a classe
	<i>Wagon Lit</i>	cuccetta doppia, 2 ^a classe
	NAVE	
	cabina doppia, 2 ^a classe	
	MEZZI PUBBLICI	
	Sono rimborsabili tutte le spese per i mezzi pubblici urbani ed extraurbani. Non è consentito il rimborso delle spese di taxi.	
	MEZZI STRAORDINARI	
E’ consentito il rimborso delle spese sostenute per il noleggio del pullman di categoria base (no lusso) unicamente per quanto attiene il noleggio del mezzo con autista, non è previsto il rimborso di spese di parcheggio, ZTL e ulteriori servizi. Non è consentito il rimborso di spese di noleggio per auto privata.		
VITTO	TRASFERTA CON DURATA FINO A 12 ORE	
	E’ consentito il rimborso di n. 1 pasto per persona per un importo fino a €22,26	
ALLOGGIO	TRASFERTA CON DURATA SUPERIORE ALLE 12 ORE	
	E’ consentito il rimborso di n. 2 pasti giornalieri per persona per un importo complessivo fino a €44,26 al giorno	
	E’ consentito il rimborso delle spese di hotel di categoria 3 stelle non di lusso, camera singola/doppia/tripla fino a un importo massimo di €160,00/notte	



10. Responsabilità e Contatti

Il Responsabile del Procedimento è la dr.ssa Germana Galoforo (germana.galoforo@asi.it).

Si prega di inviare eventuali richieste di informazioni a entrambi i seguenti indirizzi:

education@asi.it

info@aidaa.it

11. Allegati

- A. Domanda di partecipazione alla Call for Ideas e informativa sul trattamento dati personali
- B. Liberatoria trattamento dati e uso immagini/video e informativa sul trattamento dati personali minori di 18 anni
- C. Liberatoria trattamento dati e uso immagini/video e informativa sul trattamento dati personali maggiorenni
- D. Disciplinare missioni Agenzia Spaziale Italiana